

GOLFO

Fincantieri in soccorso del leudo già salvato dalla demolizione

SALVATO dalla demolizione già programmata a Chicago nel 1999 dopo la traversata dell'Atlantico sotto le insegne dell'Unesco, rimpatriato il 26 maggio del 2000 alla Spezia su una nave portacontainer, accolto in pompa magna al molo Fornelli dalle autorità e, dal quel momento, parcheggiato nell'officina Lance e Remi dell'Arsenale in attesa di una valorizzazione pubblica quale reperto storico della mariniera ligure. Tante belle energie mobilitate, a suo tempo, per il salvataggio del leudo Felice Manin (classe 1891, 16 metri di lunghezza), su impulso di un'associazione appositamente creata, di cui è ancora presidente l'ex sindaco Giorgio Pagano. Ma il sogno di rendere il leudo una palestra dei corsi di formazione professionale del Cisa e della Provincia, nella prospettiva di un restauro teso a farne un «testimoniale» della cultura del mare si è incagliato nelle secche dei costi. Con parallelo congelamento di spazi in Arsenale. Di

questi se ne è ripresentata la necessità e in parallelo, per il leudo, si è riproposto il bivio: demolizione o restauro? La prima strada sarebbe la prova definitiva di un fallimento. La seconda è una sfida; oggi forse più sostenibile di ieri. Sì, perché, in soccorso del Felice Manin, è scesa in campo la Fincantieri. La notizia è emersa in un summit tenutosi in prefettura, presenti i vertici delle istituzioni civili e militari della Spezia. A convocarli è stato il prefetto Vincenzo Santoro, dopo un colloquio con l'ammiraglio Dino Nascetti, responsabile della Direzione degli Armamenti navali che, all'epoca in cui era direttore dell'Arsenale, tante energie profuse per salvare il leudo dalla demolizione e riportarlo in Italia. Ed è stato l'ammiraglio ad evidenziare le necessità di spazi della Marina e e al tempo stesso l'opportunità che si apre grazie alla sensibilità espressa della Fincantieri, attraverso il direttore del cantiere del Muggiano Daniele De Giampietro. Cosa accadrà? Per

SUMMIT Il prefetto rilancia il restauro e chiama gli enti a fare squadra

ora — con la consulenza dell'esperto in legno Pietro Rao (supporter dell'iniziativa del salvataggio del leudo fin dalla prima ora) — si apre una fase di approfondimento tecnico della fattibilità del restauro, nella prospettiva minimale che sia di natura conservativo-museale, lasciando comunque aperta la strada di un restauro capace di restituirlo al mare. Tutto dipenderà dal gioco di squadra che riusciranno ad allestire gli enti locali, invitati dal prefetto a «battere» la rotta della collaborazione, nella continuità della sinergia con la Marina militare che già ha fatto molto per salvare il Felice Manin, riconoscendogli di valore di «monumento» della mariniera.

Corrado Ricci



SFIDA L'incontro per il restauro del leudo e la cerimonia del rimpatrio

LEVANTO Conto alla rovescia per la Mangialonga dopo due rinvii

DOPO i due rinvii a causa delle avverse previsioni meteo e le conseguenti rinunce da parte di alcune persone già iscritte, si sono riaperte le iscrizioni alla dodicesima edizione della Mangialonga, il cui svolgimento è stato programmato per domenica 8 giugno. Il percorso della passeggiata lungo i sentieri della vallata di Levanto, con sosta nei borghi medievali, degustazione di prodotti della cucina ligure e animazione musicale, si snoda per circa sette chilometri tra gli abitati di Fossato, Lizza, Lavaggirosso, Groppo, Dosso, Casella, Montale e Le Ghiare. Il ritrovo dei partecipanti è fissato a partire dalle ore 9.30 in piazza Cavour, nel centro della cittadina. Le partenze dei gruppi di escursionisti prenderanno il via dalle ore 10. Le iscrizioni sono a numero limitato (1.000 partecipanti) e si ricevono presso il Consorzio turistico "Occhio blu" (tel. 0187 - 802562). Le quote di iscrizione sono fissate in 21 euro per gli adulti e 11 euro per i ragazzi da 6 a 12 anni. Per i bimbi fino a 6 anni il biglietto è gratuito.

Sava

Esempio su Alfa 159 1.9 JTDm 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 28.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento Alfa Romeo Più: Anticipo € 12.950,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica - Valore Garantito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.800,00. Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 8,45% - TAEG 9,89%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/06/08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTDm 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Scopri la nuova Alfa 159 Sport a 28.900 euro.

- motore JTDm 150 CV, nuovi interni e nuovi cerchi in lega da 17"
- con "Alfa Romeo Più" a 159 euro al mese



www.alfaromeo.it

AutoEst - Boninsegni SAN SEPOLCRO (AR) • Auto Gi MONTELUPO FIORENTINO (FI) - PONTE A EGOLA (PI) • Autonieri A.L.N. MASSA - AULLA • Autopiù CITTÀ DELLA PIEVE (PG) • Autosas PISA - PONTEDERA (PI) • Auto.Si-Car.Lucca LUCCA • Erreauto PRATO • Erre Sport - F.lli Ricceri FOLLONICA (GR) GROSSETO • Scardigli Auto LIVORNO • Tamburini CAMUCIA (AR) - AREZZO • Ugo Scotti BARBERINO VAL D'ELSA (FI) • Ugo Scotti Siena SIENA